



A.S. 2026/2027

PIANO DI LAVORO per la classe 3^o S
Materia: Diritto ed economia dello sport

Docente: Francesca Broccolo

ESITI DELLE PROVE DI ACCESSO.

Gli alunni hanno già intrapreso con l'Insegnante un percorso giuridico ed hanno il relativo quaderno degli appunti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(obiettivi educativi e didattici)

Obiettivi educativi:

- 1) conoscere, elaborare ed applicare a partire dal contesto classe indi nell'intersoggettività personale norme di comportamento e. norme giuridiche,
- 2) conoscere le capacità soggettive delineate dal diritto e saper individuare il proprio status giuridico,
- 3) conoscere i principi e le regole della democrazia ed effettuare la loro congrua applicazione nei rapporti interpersonali a partire dal contesto classe,
- 4) conoscere e collegare campi di sapere diversi onde acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale,
- 5) conoscere ed applicare modalità di valutazione individuale costruttivamente empatico - interattive.

Obiettivi didattici:

- 1) comunicare efficacemente con linguaggio appropriato utilizzando il lessico specifico della disciplina,
- 2) apprendere in maniera autonoma ovvero saper conoscere, saper comprendere, saper applicare, saper analizzare, saper valutare,
- 3) acquisire la memoria del passato per orientarsi nel presente e progettare il futuro ovvero elaborare una concettualità giuridica evolutiva,
- 4) padroneggiare i temi giuridici trattati e saperli applicare nella soluzione di casi esemplificativi della realtà fattuale,
- 5) partecipare costruttivamente al percorso giuridico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

(standard di disciplina in uscita - conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- 1) conoscere i concetti di norma, di norma morale, di norma giuridica,
- 2) conoscere e distinguere le fonti di produzione e le fonti di cognizione,
- 3) conoscere la Costituzione elaborando appieno e memorizzando i principi fondamentali e le libertà dello individuo,
- 4) conoscere le capacità e le incapacità soggettive,
- 5) conoscere e distinguere le persone fisiche, gli enti e le persone giuridiche.



Competenze:

1)comprendere la dinamica evolutiva del diritto quale espressione del cambiamento delle epoche storiche, 2)orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, 3)contestualizzare giuridicamente la propria individualità per assurgere una collocazione nella società civile.

Capacità:

1)comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale, 2)individuare gli elementi e le caratteristiche della norma giuridica, 3)comprendere i principi e le regole delle Costituzione italiana, 4)individuare e distinguere persona, famiglia, società e Stato.

a) CONTENUTI DISCIPLINARI

1° Trimestre

La norma. Norme morali, norme sociali, norme giuridiche.

Elementi e caratteristiche della norma giuridica.

Entrata in vigore della norma giuridica.

Il principio di irretroattività e le sue eccezioni.

Diritto oggettivo, positivo, naturale, soggettivo.

Fonti di produzione e fonti di cognizione.

La Costituzione della Repubblica italiana.

I poteri dello Stato.

I soggetti del diritto.

2° Pentamestre

Capacità soggettive ed incapacità alla luce del disposto codicistico civile.

Imputabilità ai sensi del dettato codicistico penale.

Diritto, obbligo ed onere.

Il contratto ex art. 1321 c.c.

Le scuole di pensiero economico.

I principi generali dell'economia.

Microeconomia e macroeconomia.

METODOLOGIA e STRUMENTI DI LAVORO

La metodologia adoperanda è la lezione frontale cui si unirà la simulazione di procedimenti penali-amministrativi.

Gli strumenti di lavoro consistono negli appunti, codice civile, codice penale ed eventuali ulteriori strumenti ritenendi all'uopo congrui.

b) EDUCAZIONE CIVICA

Caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana.

I principi fondamentali.

Artt. 13, 25, 41, 71, 75 Cost. commentati analiticamente.

D.P.R. 9 ottobre 1990 n°309, Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.

Simulazione in classe di spaccio di sostanze stupefacenti ed uso di droghe dei minorenni. Gli studenti assumono le relative parti e vestiti.

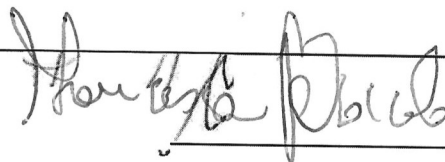
VERIFICA: tipologia e frequenza VALUTAZIONE

La verifica tenderà ad accertare abilità, competenze, conoscenze acquisite dagli alunni, a verificare l'"evoluzione giuridica" degli alunni e consisterà in interrogazione/o simulazioni onde consentire agli alunni di comprendere appieno l'operazione di sussunzione ovvero l'operazione compiuta dall'operatore giuridico di inserire il caso concreto nella fattispecie astratta prevista dal legislatore.

La frequenza delle interrogazioni sarà di almeno due interrogazioni per ogni alunno. Gli studenti saranno invitati a trascrivere le domande rivolte loro sul quaderno degli appunti onde adjuvare gli alunni in un percorso maieutico di apprendimento elaborazione conforme della materia.

Cuneo, li 2/10/2026

Firma:



Motivazioni di eventuali variazioni in itinere

Eventuali istanze degli alunni dirette all'elaborazione di temi esulanti dal programma specificamente stilato ma purtuttavia giuridici, sempre ben accolte, determineranno in primis argomentazioni dialettiche in classe ed inoltre consequenziali trattazioni. Inoltre, saranno effettuati eventuali approfondimenti mirati ad una totale comprensione degli argomenti trattati.

Cuneo, li 2/10/2026

Firma: